

MODELLO PDP

I.C. BOSCARINO-CASTIGLIONE – MAZARA DEL VALLO

P.D.P.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

A.S. 2022/2023

**INFANZIA
PRIMARIA
SECONDARIA DI I GRADO**

Il presente modello di PDP può essere utilizzato e adattato a differenti situazioni:

- per gli alunni con DSA (Primaria- Scuola Secondaria di I grado) si riporterà la certificazione, le voci inerenti alla descrizione del funzionamento e quanto previsto dalla normativa di riferimento (L.170/2010);*
- per gli alunni con altri BES non certificati (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) il modello sarà adattato alle diverse situazioni tenendo conto delle osservazioni condotte da parte del team docenti nelle opportune schede in calce.*

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
anno scolastico 2022/2023

INFANZIA
PRIMARIA
SECONDARIA DI I GRADO

Classe Sezione

Docente coordinatore di classe e docente referente BES:

docente coordinatore insegnante/prof. _____

docente referente DSA/ BES insegnante/prof. _____

➤ **DATI RELATIVI ALL'ALUNNO**

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica 1	Certificazione Diagnostica per Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) Legge 8 Ottobre 2010, n. 170 altra Certificazione
Rilevazione del Consiglio di Classe	Rilasciata da il Segnalazione del C.di C. in data
Informazioni dalla famiglia	
Caratteristiche percorso didattico pregresso 2	
Altre osservazioni 3	

Note

1. *Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista*
2. *Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.*
3. *Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplina*

– DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI PER DSA

LETTURA <i>(velocità, correttezza, comprensione)</i>	Diagnosi	Osservazione
	<i>Difficoltà soprattutto</i>	
SCRITTURA <i>(tipologia di errori, grafia, produzione testi:ideazione, stesura,revisione)</i>	Diagnosi	Osservazione
	<i>Si rileva:</i>	
CALCOLO <i>(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</i>	Diagnosi	Osservazione
	<i>Difficoltà negli ambiti indagati:</i>	
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI	Diagnosi	Osservazione

Note

- *Informazioni da diagnosi specialistica*
- *Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,...).*
- *Livelli di competenza nella lettura e scrittura*
- *Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)*
- *Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)*
- *Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici*

□ **INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DEL TEAM DOCENTI/ CONSIGLIO DI CLASSE**

– **CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI**

- Collaborazione e partecipazione
- Relazionalità con compagni/adulti
- Frequenza scolastica
- Accettazione e rispetto delle regole
- Motivazione al lavoro scolastico
- Capacità organizzative
- Rispetto degli impegni e delle responsabilità
- Consapevolezza delle proprie difficoltà
- Senso di autoefficacia
- Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline
- **Altro ...**

Note

- *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,....*
- *Sa relazionarsi, interagire, ecc.*
- *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro, ecc.*
- *Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema, ecc.*
- *Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare*

– **CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche (<i>formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua...</i>)	
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (<i>date, definizioni, termini specifici delle discipline,....</i>)	
Capacità di organizzare le informazioni (<i>integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti</i>)	
Proprietà linguistico-espressive e comunicative (<i>difficoltà nella strutturazione della frase, nel reperimento lessicale nell'esposizione orale e/o scritta</i>)	
Prassie (...)	
Altro (...)	

Note

Informazioni ricavabili da:

1. diagnosi/incontri con specialisti
2. rilevazioni effettuate dagli insegnanti

– STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi, ecc.)
- Modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico, ecc.)
- Modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto, ecc.)
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- Usa strategie di lavoro per ricordare e organizzare gli apprendimenti (uso immagini, colori, riquadrature, ecc.)

Nota Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti

– STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici e mappe concettuali, ecc.)
- Utilizzo del PC per scrivere
- RegISTRAZIONI
- Testi con immagini
- Altro ...

Nota Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti

– INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

Note

Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito dalle Indicazioni Nazionali 2007; dalle Indicazioni Nazionali per le scuole secondarie di secondo grado e il Curricolo di scuola elaborato all'interno del P.T.O.F, previsto dal DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8, ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente e a **individuare le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze imprescindibili**

– STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- Predisporre azioni di tutoraggio
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe, ecc.)
- Promuovere l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, ecc.)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi" (task analysis, ecc.)
- Offrire schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale ("per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa")
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni
- nella scrittura manuale calibrare i tempi di esecuzione di un compito scritto e di una prestazione grafomotoria e, se necessario, aumentarli
- Favorire l'esposizione orale dei compiti scolastici (per evitare forme preoccupazione, apprensione e ansietà)

diffuse)

Astenersi da valutazioni negative sulle forme di scrittura e/o lettura, prestando maggiore attenzione ai contenuti e non alla forma

Altro ...

– **ATTIVITA' PROGRAMMATE**

L'alunno svolge e partecipa a tutte le attività previste o programmate per la classe

1. Attività di recupero
2. Attività di consolidamento e/o di potenziamento
3. Attività di laboratorio
4. Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
5. Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
6. Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

10.MISURE DISPENSATIVE

Come esposto nella programmazione alla voce 7 e 8 del presente PDP, saranno presi in considerazione :
(*ad esempio*)

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato da:

- dalla lettura a voce alta;
- da prendere appunti;
- da un eccessivo carico di compiti scritti a casa;
- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- sostituzione della scrittura con linguaggio verbale;
- Altro ...

11.STRUMENTI COMPENSATIVI

Si individuano:

(*ad esempio*)

- strumenti compensativi come tabelle ,diagrammi e mappe
- strumenti e ausili tecnologici
- Altro ..

(...)

N.B. - *Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe concettuali) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze e sostenere gli apprendimenti degli alunni con BES*

12. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

(ad esempio)

- verifiche orali programmate
- compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive e mappe concettuali)
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- valutazione dei progressi in itinere

Altro ... (...)

--

13. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

(...)

--

N.B.

Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).

Percorso e Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) e altri BES

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Il percorso individualizzato e la Valutazione avviene sulla base della normativa vigente: L. n. 170/2010; Linee Guida 12/07/2011, Direttiva del 27 dicembre 2012 e C.M. n.8 del 2013, così anche per alunni con altri BES (rilevati dal/i C. di C.)

Viene predisposto opportuno FASCICOLO PERSONALE dell'alunno, in cui si annotano le valutazioni e le verifiche del presente PDP e del percorso personale dell'alunno.

Il presente PDP si compone di n. ... , è stato concordato e condiviso, in data , da:

Componenti	Cognome e Nome	Firma
GENITORI		
DOCENTI		
SPECIALISTA / ASP		
DOCENTE REFERENTE		
DIRIGENTE SCOLASTICO		

GRIGLIA OSSERVATIVA¹ per ALUNNI CON BES (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	Osservazione degli INSEGNANTI	Eventuale osservazione di altri operatori, (es. educatori, ove presenti)
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà di espressione orale	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2 1 0 9	2 1 0 9
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2 1 0 9	2 1 0 9
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2 1 0 9	2 1 0 9
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distraggono i compagni, ecc.)	2 1 0 9	2 1 0 9
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2 1 0 9	2 1 0 9
Si fa distrarre dai compagni	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta timidezza	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	2 1 0 9	2 1 0 9
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2 1 0 9	2 1 0 9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2 1 0 9	2 1 0 9

LEGENDA

0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche

1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*

2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate

9 L'elemento "negativo" descritto non si rileva, ma, al contrario, si evidenzia nell'allievo come comportamento positivo quale indicatore di un "punto di forza", su cui fare leva nell'intervento (es: ultimo item - dimostra piena fiducia nelle proprie capacità).

Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autostima	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	

APPRENDIMENTO DELLE LINGUA L2
<input type="checkbox"/> Pronuncia difficoltosa <input type="checkbox"/> Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base

- Difficoltà nella scrittura
- Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- Altro:

.....

.....

.....

.....

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE

Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste...

.....

.....

.....

.....

.....

A SEGUIRE ATTIVITA' PROGRAMMATE- STRATEGIE - MISURE DISPENSATIVE E STRUMENTI COMPENSATIVI – CRITERI VALUTAZIONE_ COME DA MODELLO PDP